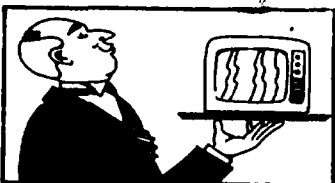


24ORE

GUIDA RADIO & TV



SABATO 5 (Canale 5, 9). La nuova trasmissione mattutina dura quasi due ore ed è un cocktail di servizi, rubriche e conversazioni con esperti condotto da Antonella Vianini. Tra le rubriche fisse: il mondo dei bebè, progetto arredamento e piacere Italia.

LA BOTTEGA DEI TEATRO (*Raidue, 10*). Appuntamento settimanale con le lezioni di Vittorio Gassman, registrate nel suo laboratorio teatrale di Firenze. Il corso di oggi si intitola «Di parola si vive» e tratta, appunto, di come bisogna parlare in palcoscenico: l'intonazione, le parti del discorso, le figure grammaticali e sintattiche, gli accenti da mettere su un significato o su un altro. Il testo «base» è il 33° Canto dell'*Inferno*.

PRISMA (*Raiuno, 14*). Al settimanale di spettacolo del Tg1 si parla del concerto all'Olympia di Gilbert Becaud, di Pavarotti, Bejart, Woody Allen, Alwin Nikolais e Antonello Venditti. In studio, Claudio Baglioni, autore della canzone *L'acqua della luna*, che è la sigla di chiusura del programma.

STORIE DEL 115 (*Raitre, 17.50*). Lo speciale del Dse è la ricostruzione del lavoro del servizio antincendio del ministero dell'Interno. Mentre al cinema la lotta dell'uomo contro le fiamme è magistralmente illustrata da *Fuoco assassino* di Ron Howard, in tv va in onda il lavoro dei nostri pompieri.

MAI DIRE TV (Italia 1, 20). Nuova trasmissione della terribile Gialappa's Band, questa volta alle prese con le televisioni di tutto il mondo. La striscia, che andrà in onda ogni sabato, è un collage di immagini rubate qua e là da emittenti nazionali estere e regionali italiane. Con il commento dei tre che, assicurano, non hanno copiato *Blob*. Da verificare.

DALLAS STORY (*Relequattro, 20.30*). Maratona di ventiquattr'ore (dedicata solo ai più resistenti) con un riassunto di tredici anni di *Dallas*. In attesa che la stessa rete programmi le fatiche ultime puntate che metteranno una definitiva pietra sopra J.R. e familiari.

SPECIALE TGI (*Raiuno*, 23). Il giornalista Romano Tamberich si domanda se gli italiani siano ancora capaci di avviare relazioni interpersonali con l'altro sesso o se debbano rivolgersi alle agenzie matrimoniali. L'inchiesta si muove per tutto il territorio nazionale racconta anche il business che sta coinvolgendo le donne dell'Europa dell'est, «disponibili» in video nelle edicole italiane.

IL PIACERE DELLA GOLA (*Radiodue, 10.23*). La nuova rubrica è dedicata alla cultura del cibo. Folco Portinari e Mariella Zanetti incontrano scrittori e musicisti, dietologi e navigatori (da Omero a Joyce), senza disdegnare le involuzioni del *tabarin*, nella reinvenzione dell'universo gastronomico.

RADIOTRE SUITE (*Radiotre, 21*). Contenitore per vari generi di musica che andrà in onda tutti i giorni escluso il venerdì. In programma concerti dal vivo, ripresi in diretta o in differita dai teatri d'opera e dalle sale di concerto. Ogni sera si parla anche di cinema, televisione e teatro insieme ad ospiti in studio. Conducono Michele Dall'Ongharo, musicista e saggista, Gianfranco Capitta, critico teatrale, Alessandro Baricco, critico musicale, e Marco Valoria.

(*Stefania Scateni*)

Parte stasera uno show che riflette il caos e le polemiche della rete «Censurato» Costanzo, declinano l'invito anche Barbato e Augias

Problemi per i conduttori: la Carrà fa da padrona di casa, Dorelli figura come «ospite d'onore» E i giornalisti? Non sono graditi...

I «Fantastici» giorni di Raiuno

È di nuovo *Fantastico*. Ed è di nuovo polemica. Quest'anno il varietà di Raiuno, con Raffaella Carrà e Johnny Dorelli, parte nel pieno della crisi di Raiuno. E diventa protagonista con una «censura» a Costanzo, per aver fatto la trasmissione sulla mafia. Un severo regolamento interno dovrebbe impedire ai giornalisti di raccogliere troppe confidenze e dare voce ai malumori dietro le quinte.

SILVIA GARAMBOIS

■ ROMA. Il Teatro delle Vittorie è «pou» anche per i giornalisti: le parole si apriranno solo oggi, per mostrare le sue geografie, le prove, la tensione che precede la prima. E alle 20,40 va con la diretta Ricominica Fantastico, kermesse della varietà televisiva, carrozzone che ormai tradizionalmente trascina polemiche e ascolti, miliardi della Lotteria e pettegolezzi. Ma quest'anno, nonostante il capostrutture Mario Maffucci abbia messo sotto vetro persino i protagonisti (Raffaella Carrà e Johnny Dorelli), per evitare che l'iniziativa sia considerata «normale incomprensione» dietro le quinte del varietà di Raiuno, su Fantastico è già scoccata la bufera.

Tutti gli occhi sono puntati sul Teatro delle Vittorie, in primo luogo perché lì varietà del sabato è la punta di diamante della programmazione di Raiuno, rete che più evidentemente ha mostrato segni di crisi: negli ascolti, ma anche nella programmazione, con delle debolezze verso la Democrazia cristiana - il partito che vigila su Raiuno - che hanno provocato incidenti politici anche gravi (come nel caso della trasmissione dedicata alla «Festa dell'Amicizia» di Arona). Ma già *Fantastico* ha conquistato gli oneri della cronaca, legando il suo nome alle vicende di questi giorni: inopinatamente lunedì scorso, tre giorni dopo la «serata sulla mafia» di *Samarunda* e del *Costanzo*, dalla re-

di *Donatella* (i con i tabulati di Toto Cutugno e le dimissioni del capostipite Brandino Giordani. Chi conosce, per cerci lavorato, Carrà e Corelli, giurava sull'impossibilità, arriva in port con questa coppia: lei metodica, quasi ossessiva, puntatissima, lui cronache, abituato a far notare gli spetacoli direttamente alle prove, sulle tavole del palcoscenico. E nei corridoi della Rai c'è chi sussurra che anche Carlo Fucignoli, direttore della rete, aveva più una perplessità, ma la scelta era già fatta. Ma tutti pensavano anche che avrebbero retto almeno per qualche puntata...

Invece il «caso» è stato portato a pubblica conoscenza già all'inizio di settembre: un laconico comunicato dell'uffi-

cio stampa della Rai ufficializzava che «Raffa» e Dorelli avrebbero convissuto al «delle Vittorie» da separati in casa: lei condurrebbe ufficiale, lui come «guest star». Impossibile parlare con i protagonisti della vicenda: la circolare con cui si impedisce, a chi è sotto contratto con la Rai per delle collaborazioni, di parlare con la stampa, aveva avuto effetto. Senza «previa autorizzazione dell'ufficio stampa» non si rilasciano dichiarazioni, confidenze, interviste o sfoghi...

Un'altra circolare «antipolemiche» è invece fresca fresca e riguarda direttamente i giornalisti, ai quali non sarà più possibile «bazzicare» per gli studi a caccia di informazioni un po' meno burocratiche di quelle «autorizzate». La decisione del presidente serbo, che impedisce ai giornalisti di girare per la Jugoslavia e ha ordinato il tiro al bersaglio sulle auto della stampa, è stata perfettamente recepita nell'am-

Fuscagni:
«A primavera
arriva la band
di Arbore»

■ Renzo Arbore tornerà in televisione con un programma tutto suo, forse già nella primavera del '92. Ma questa volta — dopo aver legato i programmi come *L'altra domenica*, *Quelli della notte*, *Doc e Indietro tutta* alla *Topi e la* — lavorerà per Raiuno. Lo ha già annunciato il direttore della rete, Carlo Fucini, che aveva fatto il nome del presentatore nella conferenza stampa di presentazione dei palinsesti, a Riva del Garda. Fucini ha aggiunto che è tuttavia ancora prematuro parlare dei contenuti della trasmissione: «Vorremmo che fosse uno spettacolo per la prima serata — ha detto —. Gliene ho parlato, però Arbore preferisce da sempre ora-

A quanto si dice, Renzo Arbore vorrebbe costruire uno spettacolo coinvolgendo una nuova formazione, «L'orchestra italiana» che ha debuttato a giugno, sempre per Rai 1, in *Rosamunda*, ovvero che non si era mai separata e che è ritornata in televisione nella sua sede dedicata alla restaurata Fontana del Gallo. «Arbore tiene molto alla sua orchestra e vuole fare qualcosa di nuovo, di diverso, di quale sta facendo la sua tournée - ha detto Fuscagni - Gli piace l'idea di suonare in una sua band». Ma, ha insistito il direttore artistico Raiuno, il progetto è per ora soltanto un'idea.

biente tutto luci e paillettes del varietà televisivo. Così, ad esempio, l'accesso al Teatro delle Vittorie è ora consentito ai giornalisti solo da oggi, alle ore 14,30, quando per ben 30 minuti potranno intrattenersi con autori e protagonisti dello show, per poi seguire la prova generale in ordinato silenzio. Un altro "rendez vous" sarà autorizzato alle 22,30, al termine dello spettacolo. Un unico problema: non si è mai vista una prova partire puntuale, un attore arrivare in orario, una soubrette concedersi prima della doccia, eccetera, eccetera, eccetera...

È stata invece regolarmente diffusa la «scaletta» della puntata d'esordio: il tema centrale delle 14 puntate del varietà, come è noto, sarà la televisione, e questa sera *Fantastico* si aprirà con una grande «festa della tv» con Loretta Goggi, Rossanna Lambertucci, Luggi Azzariti, Aldo Biscardi, Fabrizio Frizzi, Rita Dalla Chiesa, Walter Chiari, Paolo Panelli, Giancarlo Magalli, Simona Marchini, Antonio Lubrano, Enza Sangalli, Nando Martelli... e poi giornalisti, annunciatori: salvo defezioni dell'ultimo ora. Tra gli ospiti fisici Giancarlo D'Angelo (per 4 settimane), a lungo in forse tra il programma della Carrà e quello di Baudo. Al centro dello spettacolo la «gara» tra esordienti dello spettacolo, collegata alla Lotteria Italia. Niente di nuovo sotto le luci del Teatro delle Vittorie: su questo palcoscenico abbiamo già visto i «primi della classe», i fantasisti, gli artisti lanciatissimi per la prima volta davanti a grande pubblico della tv. E ancora una volta arrivano a proporre i loro numeri (a basso costo) i ragazzi che si affacciano sulle scene con le loro specialità. Il 6 gennaio uno di loro vincerà lo «show master»: non è detto che sia il passepartout del successo.

Telepiù



Tra un anno
la pay tv
tutto sport

■ ROMA. Una giornata dedicata alla pay-tv internazionale, all'inaugurazione della prima manifestazione organizzata a Villa Medici, a Roma. Tavole rotonde e incontri (anche con i politici: Vincenzo Vita per il Pds, Ugo Intini per il Psi e Pierfrancesco Casini per la Dc) per «raccontare» la tv a pagamento nel mondo, mentre gli schermi rimandano le immagini di cartoon, film, documentari, telefilm. Un incontro con il presidente della pay-tv italiana, Vittorio Cecchi-Gori, e con l'amministratore delegato, Mario Zanone Poma, nella cornice di un locale notturno romano, per parlare di Telepiù (ideata da Berlusconi, che mantiene il dieci per cento delle azioni e che l'ha nutrita di programmi e pubblicità), a poco più di quattro mesi dal suo esordio.

In questa giornata, nella quale gli addetti ai lavori di tutta Europa si sono dati appuntamento a Roma, l'assenza dei responsabili Rai è stata notata e sottolineata, nel momento in cui i privati ricevevano invece la massima legittimazione. Tutto ciò in attesa delle concessioni. E, in attesa del «via libera» del ministero (con la Rai che deve ancora presentare il suo progetto di pay-tv, mentre si appresta a entrare in un canale a pagamento diffuso in America), Mario Zanone Poma — dopo aver informato che gli abbonati a Telespù sono ormai oltre 40mila e che l'obiettivo di raggiungere centomila entro la fine dell'anno sembra più vicino — ha invece già annunciato il calendario per il debutto delle altre due tv a pagamento della società, Telespù 2 e Telespù 3. Il canale dedicato allo sport, ha detto, è pronto a partire per il prossimo anno e dovrebbe avere tra i suoi programmi una partita del campionato nazionale di calcio in diretta (ma si tratterebbe di sovvenire le attuali regole). Anche per Telespù 3 il progetto è ormai definito: sarà la tv «culturale», e i responsabili insistono nel sostenere che le tre reti hanno un senso solo se possono arrivare insieme agli abbonati. Ma molti, a cominciare dal ministro Vizzini, hanno qualche dubbio in proposito.



Dorelli, la Carrà e Japino alla presentazione di «Fantastico»

 <p>6.00 L'UOMO DI BRONZO. Film 7.40 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE. Venezia-Giulia 8.00 DSE. Passaporto per l'Europa. Inglese e francese per bambini (2°); corso di spagnolo (2°) 9.00 SALOMONE e LA REGINA DI SABA. Film con Yul Brynner 11.30 ROMA E SANTA BRIGIDA DI SVEZIA. Di Carlo De Biase 12.00 TO1 FLASH 12.05 MARATONA D'ESTATE. Danza 12.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO 13.25 TELEGIORNALE 14.00 PRIMA. A cura di G. Raviele 14.30 SABATO SPORT. Equitazione: Gran Prix (da Vicenza); Rugby: Carri-Usa Coppa del Mondo 16.30 DISNEY CLUB. Anteprima 17.40 6° CENTENARIO DELLA CANONIZZAZIONE DI S. BRIGIDA DI SVEZIA. Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano 19.35 VANGELO DELLA DOMENICA 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHETEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.25 TG SPORT 20.40 FANTASTICO 12. Spettacolo con Johnny Corelli e Raffaella Carrà (1° puntata) 22.45 TG1 - LINEA NOTTE 23.00 SPECIALE TG1 24.00 TG1 NOTTE, CHETEMPO FA 0.30 BOY MEETS GIRL. Film con Denis Lavant, Regia di L. Carax</p>	 <p>6.00 CUORE E BATTICUORE 6.50 PICCOLE E GRANDI STORIE 9.05 UN PEZZO DI CIELO. (1°) 9.05 C'ERA UNA VOLTA... 9.55 DSE. La bottega del teatro 10.26 GIORNI D'EUROPA 10.55 LASSIE. Telefilm 11.20 AL DIQUA DEL PARADISO 12.00 AMORE E GHIACCIO. Telefilm 13.00 TG2 ORE TREDDICI 13.15 TG2 DRIBBLINO 14.00 TOPKAPI. Film con Melina Mercouri, Peter Ustinov. Regia di Jules Dassin 16.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO 16.05 PALLAVOLO FEMMINILE 17.45 PALLACANESTRO. Camp. ital. 18.45 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm 19.45 TELEGIORNALE 20.15 TG3 LO SPORT 20.30 LA CONQUISTA DEL WEST. Film con James Stewart, Henry Fonda. Regia di John Ford 23.15 TG2 NOTTE, METRO 2 23.35 FICTION FILM FESTIVAL CINEMA TV. Attualità 0.10 PUGILATO. Oliva-Ortiz (da Lagueglia) 0.55 ACQUA CHETA. Film</p>	 <p>10.30 ATLETICA. Settimana verde 11.00 I CONCERTI DI RAITRE 11.45 20 ANNI PRIMA 12.25 AKIKO. Film con Akiko Kikuchi. Regia di L. F. D'Amico 14.00 RAI REGIONE TELEGIORNALI 14.40 AMBIENTE ITALIA 16.15 MOUNTAIN BIKE. Mondiali 16.40 ATLETICA. Settimana verde 17.00 PALLAMANO. Camp. ital. 17.60 DSE. Storie del 115 18.45 TG3 DERBY. Moleto 3 19.00 TELEGIORNALI 19.45 VIDEOBOX '91. Di B. Serani 20.30 NICO. Film con Steven Seagal, Pam Grier. Regia di A. Davis 22.30 TG3 - SERA 22.45 SOTTOTRACCIA. Programma pensato e fatto da U. Gregoret 23.10 IL DOTTORE E I DIAVOLI. Film con Timothy Dalton. Regia di Freddie Francis 0.45 TG3 NOTTE, METRO 3 1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA 1.20 FUORI ORARIO</p>	 <p>7.00 PRIMA PAGINA. News 8.30 ARNOLD. Telefilm 9.00 SABATO 5. Attualità 10.45 NONSOLOMODA. Attualità 11.15 ANTEPRIMA. Attualità 11.50 IL PRANZO È SERVITO. Quiz 12.40 NON È LA RAI. Varietà 14.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa 15.00 AGENZIA MATRIMONIALE 15.30 TI AMO PARLIAMONE 16.00 BIN BUN BAM. Varietà 18.00 OK IL PREZZO È GIUSTO? Quiz 18.55 LA RUOTA DELLA FORTUNA 19.40 CANALE 5 NEWS. Notiziario 19.45 IL GIOCO DEI 9. Quiz 20.25 STRISCIA LA NOTIZIA 20.40 MISSIONE EROICA. I POMPIERI 2. Film con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi. Regia di Giorgio Capitani 22.30 NELL'AFRICA DEI DIAMANTI. Attualità a cura di S. Pancera 23.00 OPERAZIONE ROSEBUD. Film con Peter O'Toole. Regia di Otto L. Preminger 24.00 CANALE 5 NEWS. Notiziario 1.10 STRISCIA LA NOTIZIA 1.25 NEW YORK NEW YORK</p>	 <p>6.30 STUDIO APERTO. Notiziario 7.00 CIAO CIAO MATTINA. Varietà 8.30 STUDIO APERTO. Notiziario 9.00 SUPER VICKY. Telefilm 9.30 CHIPS. Telefilm 10.30 MAGNUM P.I. Telefilm 11.30 STUDIO APERTO. Notiziario 11.45 MEZZOGIORNO ITALIANO. Varietà con Gianfranco Funari 13.45 PROFESSIONE VACANZE. Film con Jerry Calà (4° puntata) 16.20 TOP VENTI. Con E. Folliero 17.20 A - TEAM. Telefilm con G. Peppard - «Che fine ha fatto Duke?» 18.30 STUDIO APERTO. Notiziario 19.00 CALCIO MANIA. Con Maurizio Mosca, Cesare Cadeo 20.00 MAI DIRE TV. Varietà con la Giapparella's Band 20.30 SUPERMAN III. Film con Christopher Reeve, Richard Pryor, Annette O'Toole 22.55 UN AUTUNNO TUTTO D'ORO. Attualità (replica)</p>	 <p>6.05 COSÌ GIRÀ IL MONDO 8.50 LA VALLE DEI PINI 9.35 VALERIA. Romanzo 10.20 STELLINA. Telenovela 11.05 CARI GENITORI. Quiz 12.00 CIAO CIAO. Cartoni animati 13.40 BUON POMERIGGIO 13.50 SPECIALE - RITORNO A DALLAS. Attualità 14.40 SEÑORA. Telenovela 15.15 CRISTAL. Telenovela 16.45 GENERAL HOSPITAL 17.20 FEBBRE D'AMORE 17.50 TG4 NOTIZIARIO 18.00 C'ERAVANO TANTO AMATI 18.30 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz con Corrado Tedeschi 19.00 I CARTONISSIMI. Varietà 19.45 PRIMAVERA. Telenovela 20.35 DALLAS STORY - SPECIALE NON STOP 24 ORE. Varietà</p>	 <p>14.00 TOPKAPI Regia di Jules Dassin, con Peter Ustinov, Maximilian Schell, Melina Mercouri. Francia (1974). 120 minuti. Dassin, il grande regista della «Città nuda», si dà al genere intrattenimento di lusso e coglie nel segno «Topkapi» è un graziosissimo giallo-rosa in cui una banda di ladri in guanti bianchi organizza il furto di un prezioso pugnale in un museo di Istanbul. Cast di lusso in cui spicca un bravissimo Peter Ustinov RAIDUE 20.30 LA CONQUISTA DEL WEST Regia di John Ford, Henry Hathaway, George Marshall, con James Stewart, John Wayne, Henry Fonda, Gregory Peck, Carroll Baker, Debbie Reynolds, George Peppard. Usa (1963). 147 minuti. Sì, avete letto bene. I registi sono tre e i divi sono militanti, per questo kolossal in Cinerama che nel '63 costituì una sorta di monumento al western classico, e che rivisto in tv fa sempre un effetto triste, come la Cappella Sistina (si parva licet...) riprodotta su un francobollo. In cinque episodi Ford, Hathaway e Marshall rievocano l'avanzata verso Ovest e la nascita di una nazione, con qualche momento pomposissimo ma anche con sequenze di grande impatto spettacolare. I personaggi più belli? L'esploratore interpretato da James Stewart e il vecchio generale disincantato di John Wayne, nell'episodio della guerra civile, che è girato da Ford, e si vede RAIDUE 20.30 NICO Regia di Andrew Davis, con Steven Seagal. Usa (1988). 95 minuti. Poliziesco diretto e interpretato da ignoti. Il Nico del titolo è un agente poliziesco di Vietnam, ex Vietcong. Lotta contro il Male nella Chicago violenta. Si ritrovava a torto con i suoi vecchi colleghi e si riaprono vecchie ferite... RAITRE 20.30 SUPERMAN III Regia di Richard Lester, con Christopher Reeve, Richard Pryor. Usa (1983). 123 minuti. Terzo capitolo della saga «Superman», una tra le più bolse del cinema americano d'avventura. Ma qui la regia è di Lester e magari qualche risata ci scappa. Anche perché il cattivo contro cui Superman combatte è Richard Pryor, un genio del male dispettoso e schizofrenico ITALIA 1 20.40 MISSIONE EROICA - I POMPIERI II Regia di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi. Italia (1987). 89 minuti. «Missione eroica» ovvero «Pompieri seconda parte» il seguito di uno sconclusionato collage di gag sui vigili del fuoco neanche troppo divertente. Con Lino Banfi, Christian De Sica, Massimo Boldi, Teo Teocoli pompieri pasticcioni e Luc Merenda nel ruolo di un istruttore americano Da evitare CANALE 5 22.30 OPERAZIONE ROSEBUD Regia di Otto Preminger, con Peter O'Toole, Richard Attenborough. Usa-Israelite (1975). 128 minuti. Un commando di «Settembre nero» rapisce cinque ricche ereditiere e, in cambio della loro vita, chiede giustizia per i palestinesi. Un agente inglese della Cia riesce a liberarle in collaborazione con un commando israeliano. Il soggetto, come vedete, è politicamente rovente, ma Preminger si sforza di trattarlo con equidistanza. A voi giudicare se ci riesce. CANALE 5</p> </
--	---	---	--	--	--	--